

4.8

# IL GRUPPO SOCIAL SKILLS TRAINING NELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE: L'ESPERIENZA DI UN SERD DI MILANO

**Papagna P., Besana F., Caimi A., Papaluca S.**  
*ASST Santi Paolo e Carlo - Milano - Italy*

Il lavoro riassume i risultati e le caratteristiche di un gruppo riabilitativo di Social Skills Training in pazienti con Disturbo da uso di sostanze in un Servizio per le Dipendenze patologiche milanese

### Introduzione

Il social skills training (SST) o training di abilità sociali, comprende un insieme di tecniche di funzionamento sociale basate sulla teoria dell'apprendimento sociale, con lo scopo di insegnare, recuperare o potenziare quelle abilità di base e complesse che sono necessarie per il raggiungimento di obiettivi personali e per il mantenimento di buone relazioni interpersonali (Yizengaw et al., 2022). Utile, quindi in un'ottica di recovery, è apprendere nuovi comportamenti mirati, o potenziarli qualora siano già presenti, perchè soprattutto per chi ha una dipendenza, sia i fattori interpersonali sia gli eventi ambientali operano come fattori causali che determinano un rischio di ricaduta, o il mantenimento di un comportamento additivo.

### Metodi

Sulla base di queste premesse, è stata organizzata presso il SerD di Via Boifava Milano un'attività di gruppo di Social Skills Training composto da 8 incontri a cadenza settimanale, gestita sempre da una conduttrice (TerP) e una co-conduttrice (Assistente Sociale). Gli incontri si sono svolti di martedì pomeriggio in una sala dedicata ai gruppi e alle riunioni di équipe. Il materiale utilizzato consisteva in proiezione di diapositive e di una lavagna per focalizzare meglio alcuni concetti descritti. L'inserimento degli utenti nel gruppo veniva proposto dalla mini-équipe curante e discusso con i conduttori dell'attività. Per ogni partecipante, i conduttori hanno pianificato un colloquio singolo preliminare per illustrare il significato, gli obiettivi e le finalità dell'attività di gruppo. Ad ogni partecipante, sono state somministrate

a T0 (prima di iniziare il gruppo) e a T1 (al termine dell'attività), le scale WHOQoL, versione breve (De Girolamo et al., 2000) e il profilo di Gillen per l'assertività. È stata inoltre effettuata dai conduttori una valutazione con scala Likert, a T0 a T1, per rilevare il grado di attenzione, interesse e interazione con il gruppo durante le sessioni.

### Risultati

Le variabili sociodemografiche, psicopatologiche sono raffigurate in Tabella 1, mentre i risultati degli strumenti di assesment sono descritti in Tabella 2.

Tabella 1 – variabili socio-demografiche e psicopatologiche

Età (Media, max-min)	Genere	Stato civile	Situazione lavorativa	Dipendenza primaria	Comorbidità tossicologiche	Comorbidità psichiatriche
38,2 (24-55)	1 F (16,7%) 5 M (83,3%)	1 Vedova (16,7%) 5 Celibi (83,3%)	1 Lavori saltuari (16,7%) 1 impiego regolare (16,7%) 4 disoccupato (66,7%)	3Cocaina (50%) 2 Cannabinoidi (33,3%) 1Alcool (16,7%)	2 Alcool (33,3%) 2 Cannabinoidi (33,3%) 2 Nessuna (33,3%)	1 Disturbo di personalità (16,7%) 2 Disturbo dello spettro della schizofrenia (33,3%) 1 Disturbo Bipolare tipo 1 (16,7%) 1 Depressione maggiore (16,7%) 1 Nessuna (16,7%)

Tabella 2 – risultati delle scale di assesment

	Whoqol Tot. (media, Deviaz. Standard)	Whoqol Dominio fisico (M, SD)	Whoqol Dominio Psicologico (M, SD)	Whoqol Dominio relazioni sociali (M, SD)	Whoqol Dominio ambiente (M, SD)	Gillen profilo assertivo (M, SD)	Gillen profilo aggressivo (M, SD)	Gillen profilo passivo (M, SD)	Likert Totale
T0	71 (8,72)	21,7 (3,39)	16,3 (2,80)	7,67 (2,34)	25,3 (4,59)	32,2 (4,92)	26,0 (4,80)	26,4 (2,30)	24,7 (5,43)
T1	77,2 (12,2)	23,7 (4,03)	18,7 (3,39)	8,50 (2,07)	26,3 (6,12)	32,5 (4,59)	28,8 (5,38)	25,8 (3,13)	26,5 (4,97)

### Conclusioni

Nonostante il numero di partecipanti all'attività sia stato per scelta limitato a pochi soggetti, abbiamo rilevato un miglioramento nella qualità di vita in tutti i domini della scala WhoQoL, in particolare in quello fisico e psicologico. I valori della scala Gillen denotano un miglioramento dei profili di assertività e di gestione dell'aggressività, mentre è stato registrato un lieve abbassamento del dominio passivo. I valori medi della valutazione Likert hanno rilevato un miglioramento del grado di interazio-

ne, partecipazione e attenzione globali.

Il gruppo ha sin da subito creato un clima accogliente e non giudicante, anche durante alcuni momenti di criticità di un utente.

Secondo la nostra esperienza, il Social Skills Training nel contesto di un Servizio di trattamento delle Dipendenze patologiche rappresenta un utile modalità di supporto al percorso individuale, in quanto rappresenta un momento di condivisione della propria esperienza di patologia fra pari e di confronto gruppale con operatori dedicati. Tale attività consente inoltre di migliorare specifiche abilità di base e complesse, come competenze relazionali, abilità di coping, sviluppo di un senso di autoefficacia e strategie di prevenzione delle ricadute, secondo un approccio recovery-oriented (Larose et al., 2020; Yildiz et al., 2004).

#### *Bibliografia*

- De Girolamo G, Rucci P, Scocco P, Becchi A, Coppa F, D'Addario A, Darú E, De Leo D, Galassi L, Mangelli L, Marson C, Neri G, Soldani L. La valutazione della qualità della vita: validazione del WHOQOL-Breve [Quality of life assessment: validation of the Italian version of the WHOQOL-Brief]. *Epidemiol Psichiatr Soc.* 2000 Jan-Mar;9(1):45-55. Italian. doi: 10.1017/s1121189x00007740. PMID: 10859875.

- Larose, MP., Ouellet-Morin, I., Vergunst, F. et al. Examining the impact of a social skills training program on preschoolers' social behaviors: a cluster-randomized controlled trial in child care centers. *BMC Psychol* 8, 39 (2020). <https://doi.org/10.1186/s40359-020-00408-2>

- Yildiz M, Veznedaroglu B, Eryavuz A, Kayahan B. Psychosocial skills training on social functioning and quality of life in the treatment of schizophrenia: a controlled study in Turkey. *Int J Psychiatry Clin Pract.* 2004;8(4):219-25. doi: 10.1080/13651500410005595. PMID: 24930550.

- Yizengaw SS. Effect of social skills training on interpersonal interactions of children with autism: an interventional research. *Int J Dev Disabil.* 2021 Mar 25;68(6):858-866. doi: 10.1080/20473869.2021.1902730. PMID: 36568627; PMCID: PMC9788721.